Dichiarazione di Francesco Scrima

Segretario Generale della CISL Scuola

Chi sono i veri fannulloni?

Basta con il linciaggio mediatico nei confronti di una categoria - quella degli insegnanti - a cui questo Paese deve gratitudine e riconoscenza per il determinante e insostituibile contributo all'educazione e alla formazione dei nostri giovani.

Impegno faticoso - non riconosciuto e non valorizzato - svolto molto spesso in solitudine senza il sostegno fattivo di tutti i soggetti istituzionali, politici e amministrativi che hanno responsabilità in materia scolastica.

Insistere su una polemica che umilia e mortifica il lavoro della totalità degli insegnanti e rischia di mettere in discussione la credibilità del sistema a fronte di singoli casi, che non si vogliono né minimizzare né tanto meno difendere, sta diventando un penoso espediente.

Le disinvolte dichiarazioni di qualche direttore regionale - che ha pesanti responsabilità nella gestione della macchina amministrativa ed organizzativa su una realtà territoriale dove le gravi difficoltà ambientali e il disagio professionale condizionano fortemente l'azione educativa e formativa dei docenti - servono solo a distogliere l'attenzione sui veri problemi della scuola e sulle reali responsabilità ai diversi livelli: classi affollate, mancato perfezionamento delle graduatorie con conseguente ritardo nelle nomine dei docenti e del personale ATA, mancata informatizzazione delle procedure per il conferimento delle supplenze, incertezze e confusioni sulle attività di sostegno. Solo per citare alcune delle tante disfunzioni.

Perché così poco - anzi, inesistente - furore sanzionatorio nei confronti dei responsabili di questa disorganizzazione territoriale che appesantisce ed aggrava la vita e l'attività della scuola?

Roma, 13 settembre 2007